



EMMODAMINETEN INVIETE

di Donatella Righini

Orchestre giovanili europee all'arrembaggio

Dal 13 al 30 luglio saranno presenti in Toscana tanti giovani provenienti da varie parti d'Europa. Saranno nella nostra regione non come turisti ma come membri delle numerose Orchestre giovanili europee che partecipano alla quinta Edizione del «Festival internazionale di orchestre giovanili europee», appunto, organizzato dall'Accademia San Felice di Firenze. Il Festival nacque nel 1999 grazie al contributo europeo «Kaleidoscopio» in collaborazione fra l'Accademia fiorentina e numerose altre associazioni e enti pubblici. Scopo del progetto: offrire ai giovani musicisti l'opportunità di partecipare a un'intensa full immersion musicale classica, esperienza unica nel suo genere per il nostro Paese, e che ha due precedenti illustri a Salisburgo e

Da allora la risonanza non solo nazionale del festival è stata tale che l'iniziativa si è ripetuta ogni anno e ha visto la partecipazione media di 12-16 orchestre europee, e ora anche americane, che si esibiscono in Toscana e fanno poi tappa anche in Umbria.

Quello che rende particolarmente interessante questo Festival è il fatto che partecipano ai concerti dei giovani molti solisti e direttori assai affermati anche a livello internazionale, che costituiscono una preziosa opportunità di arricchimento per le future carriere dei partecipanti all'orchestra.

Le 12 orchestre di questa edizione, ospiti a Firenze (Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio), Arezzo (in piazza San Domenico), a Montecatini Terme (Terme del Tettuccio) e a Lucca (Chiesa di San Giovanni) come tappe principali, provengono dall'Inghilterra, dall'Irlanda, dal Belgio, dall'Olanda, dalla Germania, dagli Usa. Del Belgio vengono rappresentate sia le Fiandre che la parte Vallona, con l'Orchestra di Bruxelles, che offrirà nel programma una chicca d'eccezione: l'esecuzione della Simphonie mit 8 obligaten pauken und orchester (Sinfonia per 8 timpani e orchestra) di Johann Carl Christian Fischer, che verrà eseguita da uno dei solisti di fama di cui abbiamo detto sopra, il percussionista fiorentino Jonathan Faralli, che è stato l'artefice della riscoperta di questa partitura settecentesca, della quale ha fatto anche l'edizione critica moderna. Sarà possibile ascoltare questo concerto il 16 luglio ad Arezzo in Piazza San Domenico, ore 21,30, e a Firenze il 20, nella Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio, alle 21,15. Altra proposta interessante è El cant de la Sibil.la, una sacra rappresentazione medievale catalana dal Matutinum In Nativitate Domini, tratta da testi del XIV secolo. La produce la stessa Accademia San Felice con il suo Coro e Ensemble di strumenti, copie degli originali antichi, diretti da Federico Bardazzi (voce solista Eva Mabellini, Alice Romano nel ruolo della Madonna nera di Montserrat). Il 19 luglio a Firenze, nella Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio, alle 21. Oltre alle rappresentanze europee e americane ci sarà un'orchestra giovanile di grande fascino, quella del Mediterraneo, formata da musicisti provenienti dai Paesi del bacino del Mediterraneo: Algeria, Albania, Egitto, Marocco, Turchia, Grecia, Malta, Croazia, Spagna, Portogallo, Francia e Italia. È a questa compagine che è affidata l'inaugurazione del Festival, il 13 luglio alla Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio a Firenze, alle 21,15, dopodiché sarà possibile ascoltarla ad Arezzo il 14, alle Terme del Tettuccio di Montecatini il 16, a Lucca il 17 (nella Chiesa di San Giovanni)

I biglietti per Firenze, al prezzo unico di 5 euro, sono in vendita al Box Office o si possono acquistare al botteghino la sera del concerto. Per Montecatini l'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti (per informazioni 0572/75365 oppure 055/5978401). Anche ad Arezzo, in piazza San Domenico, l'ingresso è libero (informazioni allo 055/5978401). Per ogni sede comunque le informazioni si reperiscono telefonando all'Accademia San Felice (055/597026-5978401) o visitando i siti www.accademiasanfelice.com oppure.

info@accademiasanfelice.com